

ID. 423299

Pratica: 2016/V 1 1/000006

Lugo, 31/03/2016

SERVIZIO LEGALE

DETERMINAZIONE N. 299

Publicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: RICORSO AL TRIBUNALE CIVILE DI FORLI' - SEZIONE LAVORO - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE AL PROF. CARLO ZOLI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE

Richiamati:

- con delibera di Consiglio dell'Unione n. 5 in data 3/2/2016 è stato approvato il Bilancio armonizzato 2016/2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018 - (D. Lgs n. 118/2011 - D. Lgs n. 126/2014);
- con delibera di Giunta dell'Unione n. 12 del 4/2/2016, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2016/2018 Parte Contabile (Art. 169 D. Lgs. n. 267/2000);

Visto l'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Premesso:

- che il Comune di Cesena aderisce all'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente il cui Ente capofila è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- che E.A., dipendente del Comune di Cesena, rappresentato e difeso dall'Avv. Alberto Santoli di Bologna, ha presentato:
 - ricorso al Tribunale Civile di Forlì – Sezione Lavoro, (notificato il 2/2/2016 agli atti con prot. 5396 del 3/2/2016) contro il Comune di Cesena e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per ottenere l'annullamento della comunicazione prot. Ris. n. 44 del 31/7/2015 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la

risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente: Ente capofila: Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha disposto la sospensione obbligatoria dal servizio e dalla retribuzione in correlazione alla condanna penale di primo grado emessa a carico del ricorrente;

- ricorso al Tribunale di Forlì – Sezione Lavoro - ex artt. 669 – 700 c.p.c., (notificato il 2 marzo 2016 agli atti con prot. 10376 del 3/3/2016) con il quale, in riferimento al ricorso di cui sopra R.G.I. n. 1003/2015 si ribadisce la richiesta di ottenimento dell'annullamento del provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente – ente capofila: Unione dei Comuni della Bassa Romagna prot. Ris. n. 44 del 31/7/2015 e contestualmente si chiede la disposizione della sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato e in caso di rigetto di tale istanza si chiede l'anticipo dell'udienza di discussione del merito, fissata dal tribunale, già fissata per il giorno 21 settembre 2016;
- che in relazione a tale istanza è stata fissata un'udienza cautelare in fase di causa prevista per il giorno 13 aprile 2016;

Ritenuto di dover provvedere in merito, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni, ritenendo infondate le pretese avanzate dal ricorrente, procedendo alla costituzione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna nel suddetto ricorso innanzi al Tribunale Civile di Forlì – Sezione Lavoro, giusta autorizzazione di cui alla delibera di Giunta Unione n.62 del 31/3/2016, mediante conferimento di incarico di patrocinio legale;

Dato atto che, interpellato in proposito il Prof. Avv. Carlo Zoli ha presentato una proposta che risulta adeguatamente qualificata e motivata sotto il profilo sia professionale che della congruità della spesa, ammontante ad una somma complessiva di € 5.398,74 comprensiva di I.V.A. E C.P.A., come da preventivo che si conserva agli atti;

Richiamati:

- l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, che stabilisce la possibilità per le amministrazioni di conferire incarichi individuali nei casi e con le modalità ivi previsti;
- l'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) a norma del quale “*Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall’oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio ai sensi dell’art. 42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.*”;
- l'art. 3, comma 56, della citata legge n. 244/2007 che dispone che con il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi sono fissati i criteri, le modalità e i limiti per l’affidamento di incarichi o consulenze esterne, nel rispetto delle leggi vigenti;
- l'art. 30 del vigente regolamento di organizzazione che fissa detti limiti, criteri e modalità e al comma 10 esclude dalla disciplina di cui all’articolo stesso, tra l’altro, gli incarichi per difesa legale, in quanto di natura fiduciaria, fatti salvi gli obblighi di pubblicità di cui ai commi 6 e 7 e le eventuali prescrizioni ai sensi del comma 8;

Verificato, inoltre, secondo i recenti orientamenti giurisprudenziali che:

- trattasi di servizi professionali al di fuori di quelli previsti dall'art.7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e dall'art.1, comma 9, della legge 266/2005 e regolati pertanto in base alle norme del codice dei contratti pubblici relative a lavori, servizi e forniture, approvato con D.Lgs.163/2006;
- essendo l'importo inferiore ad € 40.000,00 trova applicazione l'art. 125, comma 11, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, il quale consente la possibilità di affidamento diretto del servizio in oggetto;

Dato atto, pertanto, che:

- il dispositivo del presente atto dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Unione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 127, della legge 23.12.1996, n. 662, e art. 30, comma 6, del citato Regolamento di Organizzazione, entro 30 giorni dalla data della sua adozione;
- il presente incarico rientra tra gli incarichi di collaborazione e/o consulenza da rendere disponibili con periodicità semestrale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001;
- il presente atto non rientra tra le fattispecie di cui all'art. 1, comma 173, della legge 266/2005 e quindi non è da trasmettere alla Corte dei Conti;

Dato atto inoltre che unitamente al curriculum è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (da acquisire ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d. lgs. 165/2001);

Preso atto che:

- l'art.2 del DPCM 28.12.2011 prescrive l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti la sperimentazione in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria, di cui all'allegato 1 al DPCM, e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 2 al DPCM;
- il vigente regolamento di contabilità, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dalla partecipazione alla sperimentazione e che, pertanto, come da art.2 del citato DPCM, verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi;
- l'art.5.1 dell'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 "Principio contabile applicato della competenza finanziaria" testualmente recita "Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha generato il procedimento di spesa";

Visti:

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto;
- il vigente regolamento di contabilità;

- l'art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l'organigramma;
- il Decreto di nomina dei dirigenti e dei responsabili di servizio;

Dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art.3 del Regolamento sui controlli interni, la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art.147-bis del Tuel;

DETERMINA

- per i motivi ed i fini di cui in premessa, di procedere alla costituzione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna innanzi il Tribunale Civile di Forlì Sezione Lavoro in relazione al ricorso, di seguito dettagliatamente descritto, presentato da E.A., dipendente del Comune di Cesena, rappresentato e difeso dall'Avv. Alberto Santoli di Bologna:

- ricorso al Tribunale Civile di Forlì – Sezione Lavoro, (notificato il 2/2/2016 agli atti con prot. 5396 del 3/2/2016) contro il Comune di Cesena e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per ottenere l'annullamento della comunicazione prot. Ris. n. 44 del 31/7/2015 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha disposto la sospensione obbligatoria dal servizio e dalla retribuzione in correlazione alla condanna penale di primo grado emessa a carico del ricorrente;
- ricorso al Tribunale di Forlì – Sezione Lavoro - ex artt. 669 – 700 c.p.c., (notificato il 2 marzo 2016 agli atti con prot. 10376 del 3/3/2016) con il quale, in riferimento al ricorso di cui sopra R.G.I. n. 1003/2015 si ribadisce la richiesta di ottenimento dell'annullamento del provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna prot. Ris. n. 44 del 31/7/2015 e contestualmente si chiede la disposizione della sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato e in caso di rigetto di tale istanza si chiede l'anticipo dell'udienza di discussione del merito, fissata dal tribunale per il giorno 21 settembre 2016;
- udienza cautelare in fase di causa prevista per il giorno 13 aprile 2016;

- di incaricare nel giudizio in argomento il Prof. Avv. Carlo Zoli, Via Mengolina n. 18 – Faenza – C.F. ZLO CRL 58M11 D458M – P.I. 01276440391, conferendogli ogni e più ampia facoltà di diritto e di legge;

- di impegnare la spesa complessiva, quantificata nell'importo complessivo di € 5.398,74, sul Bilancio 2016/2018 - annualità 2016, con riferimento e nei limiti della prenotazione di impegno già assunta con atto di Giunta dell'Unione n.62 del 31/3/2016 come risulta dalla tabella sotto riportata:

| TIPO | CODICE DI BILANCIO | DESCRIZIONE IMPEGNO | DESCRIZIONE SOGGETTO | NUMERO | IMPORTO | CODICE INVEST. |
|------|--|---|--|-------------|------------|----------------|
| IMP | Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Ag:03 ContiF:U.1.03.0 2.11.006/ Cap:3010UE - Art:3310 | SPESE LEGALI PER LA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO NEL RICORSO AL TRIBUNALE DI FORLÌ SEZIONE LAVORO | ZOLI CARLO, 01276440391 ,VIA MENGOLINA, 18,48018,FAENZA, RA,BANCA, IBAN: IT3G0854223700000 000155244 | 2016/1054/1 | € 5.398,74 | |

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Valeria Villa ai sensi del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii.

Determina: 2016 / 299 del 31/03/2016

Prot.: 2016 / 15127 del 01/04/2016

- Registro ALBO Numero 772 del 02/04/2016 pubblicazione dal 02/04/2016 al 17/04/2016

| | | | | | | |
|--|---------------------------|---|--|--|--|--|
| | - Cdr:CDR003 - Cdg:035 | PROPOSTO DA E.A. CONTRO IL COMUNE DI CESENA E L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA | | | | |
|--|---------------------------|---|--|--|--|--|

- di dare atto che:

- la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 147bis e 183, comma 7, TUEL;
- l'atto dovrà essere pubblicato, a cura del Servizio Segreteria, sul sito web dell'Unione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 127, della legge 23.12.1996 n. 662, e art. 30, comma 6, del citato regolamento di organizzazione, entro 30 giorni dalla data della sua adozione;
- il presente incarico rientra tra gli incarichi di collaborazione e/o consulenza da rendere disponibili con periodicità semestrale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001 e art. 30, comma 7, del citato Regolamento di Organizzazione;
- il presente affidamento viene segnalato dallo scrivente ufficio cliccando la voce INCARICO nel menu a tendina all'interno di Iride ai fini della pubblicazione sul sito prescritta dall'art. 15 del d. lgs. 33/2013 *come condizione legale di efficacia*, a cura del Servizio segreteria, ai sensi anche di quanto previsto dal regolamento di organizzazione, all'art. 30 comma 6;
- il presente atto non rientra tra le fattispecie di cui all'art. 1, comma 173, della legge 266/2005 e non sarà quindi da trasmettere alla Corte dei Conti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE
(Dott.ssa Valeria Villa)

Determinazione N 299 del 31/03/2016

OGGETTO: RICORSO AL TRIBUNALE CIVILE DI FORLI' - SEZIONE LAVORO - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO INCARICO DI PATROCINIO LEGALE AL PROF. CARLO ZOLI

ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000:

- (X) esprimo il visto di regolarità contabile sulla determinazione in oggetto e ne attesto la copertura finanziaria;
- () non esprimo il visto di regolarità contabile sulla determinazione in oggetto per le seguenti motivazioni:

| TIP O | CODICE DI BILANCIO | DESCRIZIONE IMPEGNO | DESCRIZIONE SOGGETTO | NUMERO | IMPORTO | CODI CE INVE ST. |
|----------|--|---|---|-------------|------------|---------------------------|
| IMP | Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.02. 11.006/ Cap:3010UE - Art:3310 - Cdr:CDR003 - Cdg:035 | SPESE LEGALI PER LA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO NEL RICORSO AL TRIBUNALE DI FORLI' SEZIONE LAVORO PROPOSTO DA E.A. CONTRO IL COMUNE DI CESENA E L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA | ZOLI CARLO,0127644039 1 ,VIA MENGOLINA, 18,48018,FAENZA,R A,BANCA, IBAN: IT3G0854223700000 000155244 | 2016/1054/1 | € 5.398,74 | |

Lì, 01/04/2016

**IL DIRIGENTE
AREA SERVIZI FINANZIARI
Dott. Daniele Garelli**

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Daniele Garelli ai sensi del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii.

Determina: 2016 / 299 del 31/03/2016

Prot.: 2016 / 15127 del 01/04/2016

- Registro ALBO Numero 772 del 02/04/2016 pubblicazione dal 02/04/2016 al 17/04/2016